



ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO
“GIUSEPPE PITRÈ”
ad Indirizzo Musicale



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2024-2025

Via Kennedy, 37 - 91014 Castellammare del Golfo (TP) Tel. 0924 31948

C.F. 80005050812 - C.U. UFC904 - C.M. TPIC814007

e mail: tpic814007@istruzione.it - tpic814007@pec.istruzione.it - sito web: www.giuseppepitre.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIUSEPPE PITRE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8159** del **13/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 142*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Pitrè", nell'attuale organizzazione, nasce il 1° settembre 2023 a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia pubblicato con D.A. n. 7 del 20.01.2023, che ha determinato l'aggregazione del plesso Manzoni di Busetto Palizzolo, all' I.C. Dante Alighieri di Valderice e l' aggregazione del plesso Mignosi dell' I.C. G. Pascoli di Castellammare del Golfo all' Istituto Comprensivo G. Pitrè.

L'Istituto comprende, pertanto, tre plessi ubicati nel Comune di Castellammare del Golfo: il plesso "Francesco Crispi" sede di scuola primaria e scuola dell'infanzia, il plesso "Mignosi" sede di scuola primaria e il plesso centrale "Giuseppe Pitrè" sede di scuola primaria e scuola secondaria di I grado

L'Istituto, di recente costituzione, rappresenta una potenzialità e una risorsa poiché, nella specificità di ciascuna scuola, evidenzia possibilità di favorire relazioni, confronto e collaborazione tra i docenti, i collaboratori scolastici, così come fra gli alunni.

L'Istituto è situato nella parte meridionale del territorio castellammarese che ha conosciuto in questi ultimi decenni una progressiva espansione. La scuola offre il proprio servizio ad alunni provenienti dall'intero paese.

Il livello culturale di provenienza è piuttosto eterogeneo. Le esigenze e gli interessi dell'utenza sono diversi e in evoluzione, anche riguardo al mutare della composizione sociale e della formazione culturale.

Tenendo sempre presenti le raccomandazioni relative alle competenze chiave emanate dal Consiglio Europeo e tenendo conto delle indicazioni ministeriali, l'Istituto comprensivo "Giuseppe Pitrè", con l'obiettivo di produrre sapere in funzione della maturazione globale della persona e di facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi nella nuova società, offre una scuola di tutti e per tutti, di ciascuno e per ciascuno, che dialoghi con il territorio, che garantisca il diritto allo studio, all'apprendimento e all'orientamento, una scuola attenta all'equità sociale, che combatta la dispersione, che valorizzi i saperi pratici e operativi.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è costituita da alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso. La presenza di alunni con disabilità certificata, DSA, BES e di alunni stranieri impone l'adozione di strategie utili al recupero scolastico e sociale. La nostra scuola, pertanto, offre opportunità di miglioramento attraverso una didattica inclusiva e diversificata, progetti curricolari ed extra-curricolari mirati allo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Tra i progetti di maggiore spessore attivati sono da annoverare i PON: "Il bello e il brutto del web" funzionali allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale; il PON "Summer school e non solo" che ha permesso di recuperare la socializzazione venuta meno durante la pandemia da Covid-19 e di migliorare le competenze creative e di base.

Vincoli:

Si evidenzia come le attività extrascolastiche di alunni e studenti, nonché gli impegni lavorativi dei genitori impediscono, talvolta, la piena partecipazione ai progetti proposti dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel nostro territorio opera AGESP, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti che ha più volte offerto la propria collaborazione con progetti di educazione ambientale. Nel territorio del nostro comune opera anche la Lega Navale Italiana, Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse con lo scopo di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare e per l'ambiente sviluppando iniziative culturali e didattiche di tutela dell'ambiente marino. La L.N.I. da molti anni propone e attua a favore dei nostri alunni e studenti, progetti di educazione ambientale, quali "Conoscere il mare".

Il comune di Castellammare del Golfo offre un servizio di trasporto pubblico gratuito per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli:

Il nostro Istituto è collocato in una realtà che presenta poche opportunità di collaborazione con associazioni e imprenditori. Le associazioni presenti sul territorio ricevono finanziamenti sporadici e questo ostacola la programmazione di iniziative continuative che permettano di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Il servizio di trasporto pubblico offerto dal nostro Comune è previsto solo per le attività didattiche.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza nella nostra scuola di: - laboratori artistico, scientifico, linguistico e informatico; - ampia palestra utilizzata dalle varie associazioni sportive presenti nel territorio; - biblioteche; - monitor touch per la didattica presenti in tutte le aule (in sostituzione delle LIM); - rete cablata; - purificatori d'aria presenti in quasi tutte le aule; permettono di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative rispondendo ai bisogni delle utenze. La scuola dispone dei finanziamenti statali e di fondi provenienti dai PON e dalle reti territoriali scolastiche. Nei vari plessi del nostro istituto è presente l'ascensore che permette l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la nostra scuola mette a disposizione testi scolastici e strumentazioni digitali.

Vincoli:

La biblioteca presente nel nostro istituto necessita di una sistemazione adeguata e di catalogazione dei testi. Il nostro istituto è carente di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti del nostro istituto ha: - un contratto a tempo indeterminato; - opera nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità didattica; - ha un'età media di 50/55 anni; - possiede certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione e altro. Nell'anno scolastico 2021/2022 il collegio ha deliberato che venisse istituita una funzione strumentale specifica sull'inclusione degli alunni con disabilità. Questa figura si occupa, inoltre, della dispersione scolastica. L'utilizzo di metodi specifici (es. metodo analogico di C. Bortolato, grammatica valenziale), la partecipazione a progetti europei in rete (eTwinning) arricchiscono l'offerta formativa del nostro istituto.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali interne specifiche, che vengono assegnate dagli Enti locali. Considerato che le famiglie scelgono le cooperative e queste assegnano gli operatori, spesso non viene garantita la continuità e risulta difficile attuare progettazioni.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è costituita da alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso. La presenza di alunni con disabilità certificata, DSA, BES e di alunni stranieri impone l'adozione di strategie utili al recupero scolastico e sociale. La nostra scuola, pertanto, offre opportunità di miglioramento attraverso una didattica inclusiva e diversificata, progetti curricolari ed extra-curricolari mirati allo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Tra i progetti di maggiore spessore attivati sono da annoverare i PON: "Il bello e il brutto del web" funzionali allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale; il PON "Summer school e non solo" che ha permesso di recuperare la socializzazione venuta meno durante la pandemia da Covid-19 e di migliorare le competenze creative e di base.

Vincoli:

Si evidenzia come le attività extrascolastiche di alunni e studenti, nonché gli impegni lavorativi dei genitori impediscono, talvolta, la piena partecipazione ai progetti proposti dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel nostro territorio opera AGESP, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti che ha più volte offerto la propria collaborazione con progetti di educazione ambientale. Nel territorio del nostro comune opera anche la Lega Navale Italiana, Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse con lo scopo di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare e per l'ambiente sviluppando iniziative culturali e didattiche di tutela dell'ambiente marino. La LNI da molti anni propone e attua a favore dei nostri studenti, progetti di educazione ambientale, quali "Conoscere il mare". Il di Castellammare del Golfo offre un servizio di trasporto pubblico gratuito per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli:

Il nostro Istituto è collocato in una realtà che presenta poche opportunità di collaborazione con associazioni e imprenditori. Le associazioni presenti sul territorio ricevono finanziamenti sporadici e questo ostacola la programmazione di iniziative continuative che permettano di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Il servizio di trasporto pubblico offerto dal nostro Comune è previsto solo per le attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La presenza nella nostra scuola di: - laboratori artistico, scientifico, linguistico e informatico; - due ampie palestre utilizzate dalle varie associazioni sportive presenti nel territorio; - biblioteche; - monitor touch per la didattica presenti in tutte le aule (in sostituzione delle LIM); - rete cablata; - purificatori d'aria presenti in quasi tutte le aule; permettono di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative rispondendo ai bisogni delle utenze. La scuola dispone dei finanziamenti statali e di fondi provenienti dai PON e dalle reti territoriali scolastiche. Nei vari plessi del nostro istituto è presente l'ascensore che permette l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la nostra scuola mette a disposizione testi scolastici e strumentazioni digitali.

Vincoli:

La biblioteca presente nel nostro istituto necessita di una sistemazione adeguata e di catalogazione dei testi. Il nostro istituto è carente di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti del nostro istituto ha: - un contratto a tempo indeterminato; - opera nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità didattica; - ha un'età media di 50/55 anni; - possiede certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione e altro. Nell'anno scolastico 2021/2022 il collegio ha deliberato che venisse istituita una funzione strumentale specifica sull'inclusione degli alunni con disabilità. Questa figura si occupa, inoltre, della dispersione scolastica. L'utilizzo di metodi specifici (es. metodo analogico di C. Bortolato, grammatica valenziale), la partecipazione a progetti europei in rete (eTwinning) arricchiscono l'offerta formativa del nostro istituto.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali interne specifiche, che vengono assegnate dagli Enti locali. Considerato che le famiglie scelgono le cooperative e queste assegnano gli operatori, spesso non viene garantita la continuità e risulta difficile attuare progettazioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è costituita da alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso. La presenza di alunni con disabilità certificata, DSA, BES e



di alunni stranieri impone l'adozione di strategie utili al recupero scolastico e sociale. La nostra scuola, pertanto, offre opportunità di miglioramento attraverso una didattica inclusiva e diversificata, progetti curricolari ed extra-curricolari mirati allo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Tra i progetti di maggiore spessore attivati sono da annoverare i PON: "Il bello e il brutto del web" funzionali allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale; il PON "Summer school e non solo" che ha permesso di recuperare la socializzazione venuta meno durante la pandemia da Covid-19 e di migliorare le competenze creative e di base.

Vincoli:

Si evidenzia come le attività extrascolastiche di alunni e studenti, nonché gli impegni lavorativi dei genitori impediscono, talvolta, la piena partecipazione ai progetti proposti dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel nostro territorio opera AGESP, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti che ha più volte offerto la propria collaborazione con progetti di educazione ambientale. Nel territorio del nostro comune opera anche la Lega Navale Italiana, Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse con lo scopo di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare e per l'ambiente sviluppando iniziative culturali e didattiche di tutela dell'ambiente marino. La LNI da molti anni propone e attua a favore dei nostri studenti, progetti di educazione ambientale, quali "Conoscere il mare". Il di Castellammare del Golfo offre un servizio di trasporto pubblico gratuito per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli:

Il nostro Istituto è collocato in una realtà che presenta poche opportunità di collaborazione con associazioni e imprenditori. Le associazioni presenti sul territorio ricevono finanziamenti sporadici e questo ostacola la programmazione di iniziative continuative che permettano di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Il servizio di trasporto pubblico offerto dal nostro Comune è previsto solo per le attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza nella nostra scuola di: - laboratori artistico, scientifico, linguistico e informatico; - due ampie palestre utilizzate dalle varie associazioni sportive presenti nel territorio; - biblioteche; - monitor touch per la didattica presenti in tutte le aule (in sostituzione delle LIM); - rete cablata; - purificatori d'aria presenti in quasi tutte le aule; permettono di soddisfare le esigenze didattiche e



organizzative rispondendo ai bisogni delle utenze. La scuola dispone dei finanziamenti statali e di fondi provenienti dai PON e dalle reti territoriali scolastiche. Nei vari plessi del nostro istituto è presente l'ascensore che permette l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la nostra scuola mette a disposizione testi scolastici e strumentazioni digitali.

Vincoli:

La biblioteca presente nel nostro istituto necessita di una sistemazione adeguata e di catalogazione dei testi. Il nostro istituto è carente di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti del nostro istituto ha: - un contratto a tempo indeterminato; - opera nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità didattica; - ha un'età media di 50/55 anni; - possiede certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione e altro. Nell'anno scolastico 2021/2022 il collegio ha deliberato che venisse istituita una funzione strumentale specifica sull'inclusione degli alunni con disabilità. Questa figura si occupa, inoltre, della dispersione scolastica. L'utilizzo di metodi specifici (es. metodo analogico di C. Bortolato, grammatica valenziale), la partecipazione a progetti europei in rete (eTwinning) arricchiscono l'offerta formativa del nostro istituto.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali interne specifiche, che vengono assegnate dagli Enti locali. Considerato che le famiglie scelgono le cooperative e queste assegnano gli operatori, spesso non viene garantita la continuità e risulta difficile attuare progettazioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è costituita da alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso. La presenza di alunni con disabilità certificata, DSA, BES e di alunni stranieri impone l'adozione di strategie utili al recupero scolastico e sociale. La nostra scuola, pertanto, offre opportunità di miglioramento attraverso una didattica inclusiva e diversificata, progetti curricolari ed extra-curricolari mirati allo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Tra i progetti di maggiore spessore attivati sono da annoverare i PON: "Il bello e il brutto



del web" funzionali allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale; il PON "Summer school e non solo" che ha permesso di recuperare la socializzazione venuta meno durante la pandemia da Covid-19 e di migliorare le competenze creative e di base.

Vincoli:

Si evidenzia come le attività extrascolastiche di alunni e studenti, nonché gli impegni lavorativi dei genitori impediscono, talvolta, la piena partecipazione ai progetti proposti dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel nostro territorio opera AGESP, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti che ha più volte offerto la propria collaborazione con progetti di educazione ambientale. Nel territorio del nostro comune opera anche la Lega Navale Italiana, Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse con lo scopo di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare e per l'ambiente sviluppando iniziative culturali e didattiche di tutela dell'ambiente marino. La LNI da molti anni propone e attua a favore dei nostri studenti, progetti di educazione ambientale, quali "Conoscere il mare". Il di Castellammare del Golfo offre un servizio di trasporto pubblico gratuito per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli:

Il nostro Istituto è collocato in una realtà che presenta poche opportunità di collaborazione con associazioni e imprenditori. Le associazioni presenti sul territorio ricevono finanziamenti sporadici e questo ostacola la programmazione di iniziative continuative che permettano di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Il servizio di trasporto pubblico offerto dal nostro Comune è previsto solo per le attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza nella nostra scuola di: - laboratori artistico, scientifico, linguistico e informatico; - due ampie palestre utilizzate dalle varie associazioni sportive presenti nel territorio; - biblioteche; - monitor touch per la didattica presenti in tutte le aule (in sostituzione delle LIM); - rete cablata; - purificatori d'aria presenti in quasi tutte le aule; permettono di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative rispondendo ai bisogni delle utenze. La scuola dispone dei finanziamenti statali e di fondi provenienti dai PON e dalle reti territoriali scolastiche. Nei vari plessi del nostro istituto è presente l'ascensore che permette l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la nostra scuola mette a disposizione testi scolastici e



strumentazioni digitali.

Vincoli:

La biblioteca presente nel nostro istituto necessita di una sistemazione adeguata e di catalogazione dei testi. Il nostro istituto è carente di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti del nostro istituto ha: - un contratto a tempo indeterminato; - opera nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità didattica; - ha un'età media di 50/55 anni; - possiede certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione e altro. Nell'anno scolastico 2021/2022 il collegio ha deliberato che venisse istituita una funzione strumentale specifica sull'inclusione degli alunni con disabilità. Questa figura si occupa, inoltre, della dispersione scolastica. L'utilizzo di metodi specifici (es. metodo analogico di C. Bortolato, grammatica valenziale), la partecipazione a progetti europei in rete (eTwinning) arricchiscono l'offerta formativa del nostro istituto.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali interne specifiche, che vengono assegnate dagli Enti locali. Considerato che le famiglie scelgono le cooperative e queste assegnano gli operatori, spesso non viene garantita la continuità e risulta difficile attuare progettazioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è costituita da alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso. La presenza di alunni con disabilità certificata, DSA, BES e di alunni stranieri impone l'adozione di strategie utili al recupero scolastico e sociale. La nostra scuola, pertanto, offre opportunità di miglioramento attraverso una didattica inclusiva e diversificata, progetti curricolari ed extra-curricolari mirati allo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Tra i progetti di maggiore spessore attivati sono da annoverare il PN "Creativi Insieme" che vede la realizzazione di 9 moduli rivolti alla scuola primaria e secondaria, PNRR Stem e multilinguismo, e il DM 19/2024 che darà agli alunni più fragili della scuola secondaria la possibilità di essere seguiti individualmente o in piccoli gruppi al fine di ridurre la dispersione scolastica e migliorare le competenze di base.



Vincoli:

Si evidenzia come le attività extrascolastiche di alunni e studenti, nonché gli impegni lavorativi dei genitori e una certa disattenzione alle attività formative impediscono, talvolta, la piena partecipazione ai progetti proposti dalla scuola. Alcuni docenti, inoltre, non sollecitano la partecipazione degli alunni delle classi alle varie attività proposte, non essendo coinvolti in prima persona nelle attività.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel nostro territorio opera AGESP, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti che ha più volte offerto la propria collaborazione con progetti di educazione ambientale. Nel territorio del nostro comune opera anche la Lega Navale Italiana, Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse con lo scopo di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare e per l'ambiente sviluppando iniziative culturali e didattiche di tutela dell'ambiente marino. La LNI da molti anni propone e attua a favore dei nostri studenti, progetti di educazione ambientale, quali "Conoscere il mare" rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e, in forma ridotta, agli alunni delle classi quarte della scuola primaria. Il Comune di Castellammare del Golfo offre un servizio di trasporto pubblico gratuito per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli:

Il nostro Istituto è collocato in una realtà che presenta poche opportunità di collaborazione con associazioni e imprenditori. Le associazioni presenti sul territorio ricevono finanziamenti sporadici e questo ostacola la programmazione di iniziative continuative che permettano di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Il servizio di trasporto pubblico offerto dal nostro Comune è previsto solo per le attività didattiche in orario antimeridiano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il finanziamento PNRR laboratori digitali ha consentito la creazione di 19 ambienti laboratoriali nel 50% dei casi coincidenti con le aule (Aula lettura, laboratorio matematico, aula linguistica, aula d'arte, laboratorio di robotica, laboratorio di musica, laboratorio di scienze, aula di italiano). È presente una bella palestra nel plesso centrale. I monitor touch sono presenti in quasi tutte le aule; laddove non sono presenti ci sono le LIM. Gli alunni possono utilizzare nei diversi laboratori gli iPad di cui la scuola si è fornita. Negli ultimi due anni dal punto di vista tecnologico la scuola si è ben attrezzata. C'è la rete cablata nei plessi; i purificatori d'aria sono presenti in quasi tutte le aule. Tutta la



strumentazione presente permette di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative rispondendo ai bisogni delle utenze. La scuola dispone dei finanziamenti statali e di fondi provenienti dai PON, dal PNRR e dalle reti territoriali scolastiche. In due plessi su tre è presente l'ascensore che permette l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la nostra scuola mette a disposizione testi scolastici e strumentazioni digitali.

Vincoli:

L'operazione di catalogazione dei testi presenti nella biblioteca è stata appena avviata. Il nostro istituto è carente di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro). Non tutto il personale è disponibile alla formazione sulle nuove tecnologie nella didattica. La palestra del plesso centrale risulta, già da due anni, non fruibile per lavori di ristrutturazione.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti del nostro istituto ha: - un contratto a tempo indeterminato; - opera nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità didattica; - ha un'età media di 50/55 anni; - possiede certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione e altro. Nell'anno scolastico 2021/2022 il collegio ha deliberato che venisse istituita una funzione strumentale specifica sull'inclusione degli alunni con disabilità. Questa figura si occupa, inoltre, della dispersione scolastica. L'utilizzo di metodi specifici (es. metodo analogico di C. Bortolato, grammatica valenziale), la partecipazione a progetti europei in rete (eTwinning) arricchiscono l'offerta formativa del nostro istituto.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali interne specifiche, che vengono assegnate dagli Enti locali. Considerato che le famiglie scelgono le cooperative e queste assegnano gli operatori, spesso non viene garantita la continuità e risulta difficile attuare progettazioni e forma proficue di collaborazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIUSEPPE PITRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC814007
Indirizzo	VIA KENNEDY N.37 LOC. C/MARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Telefono	092431948
Email	TPIC814007@istruzione.it
Pec	tpic814007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pitremanzoni.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA814014
Indirizzo	VIA GENOVA S.N.C. LOC. C/MARE DEL GOLFO CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PLESSO "CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE814019
Indirizzo	VIA GENOVA S.N.C. LOC. C/MARE DEL GOLFO 91014



	CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Numero Classi	7
Totale Alunni	115

PLESSO "G. PITRE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE81402A
Indirizzo	VIA KENNEDY N.37 CASTELLAMMARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

PLESSO "MIGNOSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE81406E
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA S.N.C. CASTELLAMMARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Numero Classi	6
Totale Alunni	77

S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM814018
Indirizzo	VIA KENNEDY N.37 LOC. CASTELLAMMARE GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Numero Classi	9
Totale Alunni	150



Approfondimento

A seguito piano di dimensionamento con conseguente distacco del plesso Manzoni di Busetto Palizzolo, il nuovo indirizzo del sito web è il seguente : www.giuseppepitre.edu.it.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	1
	Lingue	3
	Musica	3
	Scienze	1
	Matematica	4
	Robotica	1
	Italiano	4
	Arte	1
	Aula lettura	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	13



Smart TV presenti nelle aule

32



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettazione di tutte le attività, rispondenti ai bisogni degli alunni, sarà resa operativa nelle varie Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari, nelle attività curriculari ed extracurriculari, scandite da uno o più obiettivi formativi, con azioni specifiche e soluzioni organizzative in tutte le attività facoltative e opzionali, nell'ambito del curricolare e dell'extracurricolare, finalizzate alla trasformazione di conoscenze e abilità in termini di competenze funzionali.

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative devono essere finalizzate a:

- 1) Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;
- 2) Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) anche attraverso la costituzione di reti territoriali con le altre istituzioni e con le associazioni del Terzo Settore;
- 3) Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, ai sensi del comma 29 della legge 107/2015;
- 4) Definire azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- 5) Definire modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- 6) Definire modalità di attuazione della legge n. 71 del 29.5.2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- 7) Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica;
- 8) Applicare i principi di trasparenza e tempestività previsti dal D. Lgs 65/2017 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola



dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante;

9) Sviluppare progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio;

10) Completare la costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto anche attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di percorsi didattici e valutativi condivisi;

11) Sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo;

12) Attuare orari didattici e attività che adeguino l'orario dei docenti alle esigenze degli studenti e dell'apprendimento anche con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;

13) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e adeguare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

14) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il Ministero dell'Istruzione esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

15) Programmare e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio;

16) Progettare e sviluppare attività extracurricolari di carattere formativo;

17) Sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale;



18) Organizzare ambienti di apprendimento strutturati anche attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche digitali;

19) Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio; Aprire la scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità;

20) Potenziare e sviluppare le competenze del settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;

21) Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

22) Costituire nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'Animatore Digitale e il Team dell'animazione digitale;

23) Accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

24) Valorizzare l'identità specifica della comunità locale e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

25) Migliorare gli apprendimenti disciplinari inserendo nella progettazione curricolare interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa, al passo con i tempi della società alla quale gli studenti appartengono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa. Costruire prove per classi parallele che utilizzino la tipologia delle prove invalsi in modo da abituare gli studenti a tale modalità.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove invalsi avvicinandosi alla media provinciale e regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la capacità di leggere, ascoltare, comprendere e rielaborare un testo.
Esprimersi in maniera adeguata.

Traguardo

Comunicare sia in forma scritta che orale nella propria lingua, adattando il proprio registro ai vari contesti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- potenziamento delle competenze in lingua straniera sulle 4 abilità



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso le prove Invalsi**

Tutte le discipline si impegnano ad effettuare prove oggettive di valutazione costruite sulla falsariga della tipologia invalsi in modo da abituare gli alunni a tale prova.

Saranno inoltre effettuate prove strutturate quadrimestrali per classi parallele in modo da confrontare i risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare prove comuni costruite sulla base delle prove invalsi.

● **Percorso n° 2: Leggo quindi sono**

Partecipazione ad iniziative quali:

- lo leggo perchè
- incontro con l'autore

per stimolare alla lettura e contestuale attivazione delle biblioteche scolastiche nei plessi della scuola primaria e secondaria per incentivare le attività del prestito.



Svolgimento di attività quotidiane di lettura e comprensione del testo nelle varie discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un curricolo verticale di istituto per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato per la scuola primaria permette l'attivazione di corsi di recupero e di ampliamento dell'offerta formativa utilizzando i minuti da recuperare scaturiti dalla nuova scansione modulare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costruzione ed elaborazione di unità didattiche che utilizzino le risorse digitali in dotazione alla scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo degli spazi creati con il progetto "La scuola del futuro" di cui all'avviso M4C1I3.2-2022-961 Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di 18 ambienti digitali che consentono di superare la centralità dell'aula in favore di spazi che, a rotazione, saranno condivisi da tutti con una ricaduta positiva anche sulla accettazione dell'altro. Spostandosi da un ambiente all'altro gli alunni cambieranno setting, compagno, banco, modalità di occupare lo spazio a seconda dell'attività da svolgere e assumendo un ruolo attivo nel fare scuola, nel personalizzare le aule e nell'essere partecipi ad attività che spesso partiranno da loro. I nuovi setting richiesti dai diversi momenti educativi sono alla base di una differente idea di edificio scolastico che deve essere in grado di garantire l'integrazione, la complementarietà, la condivisione degli spazi. La nuova scuola nasce da un nuovo ambiente di apprendimento e di funzionamento interno. Ci saranno quindi l'aula delle materie umanistiche e l'aula delle materie scientifiche utilizzabili da tutti ma, in particolare dagli studenti di terza, quarta e quinta della scuola primaria e da tutti gli studenti della scuola secondaria. Gli arredi e la strumentazione esistenti saranno pertanto integrati da ulteriori dispositivi sia per uso personale (tablet) che condiviso (visori, robot, microscopi digitali, set per la creatività, etc.) realizzando quindi le diverse tipologie di laboratorio come più avanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specificato. Ogni plesso dell'Istituto sarà dotato di alcune aule speciali con un utilizzo ibrido degli ambienti: fisso per le classi prime e seconde della scuola primaria che utilizzeranno le aule speciali solo come laboratori, a rotazione per gli altri studenti.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati 19 ambienti di apprendimento suddivisi sui tre plessi

● Progetto: A scuola con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo. A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni al pensiero computazionale, processo mentale che permettere di risolvere problemi. Il team digitale e tutti i docenti interessati verranno coinvolti in una fitta rete di appuntamenti atti a portare al raggiungimento dell'obbiettivo finale: Sviluppare il pensiero logico e utilizzare il mezzo tecnologico con consapevolezza. Saranno previste attrezzature per lo sviluppo della manualità: Robot e Droni che verranno prima costruiti e poi pilotati. La scalabilità del progetto, prevede l'utilizzo di ulteriori sensori, schede e set di espansione per aumentare in maniera graduale ed esponenziale le difficoltà di programmazione e di adattabilità ai problemi. Lo studio delle materie scientifiche sarà implementato grazie ad un carello in cui saranno presenti varie tipologie di esperimenti: sensori, schede e kit didattici per le STEM. Le riprese tramite droni, video camere, fotocamere permetteranno di documentare le attività svolte in maniera quotidiana all'interno dell'istituto scolastico. Sarà possibile immergersi in attività di vario genere tramite la realtà aumentata data da dispositivi dotati di fotocamera e display o tramite la realtà virtuale tramite i visori. Tavoli e strumenti per la lavorazione dei vari materiali saranno presenti in più punti della scuola. Le metodologie didattiche utilizzate saranno: Learning by doing, Flipped Classroom, didattica laboratoriale, cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/01/2022

Data fine prevista

30/04/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, utilizzando varie tipologie di intervento, quali percorsi di tutoring e mentoring, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di ridurre i divari territoriali secondo quanto previsto dal D. M. 170/2022..

Importo del finanziamento

€ 77.734,32

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

● Progetto: Insieme si cresce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, utilizzando varie tipologie di intervento, quali percorsi di tutoring e mentoring, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, si propone di ridurre i divari territoriali secondo quanto previsto dal D. M. 19/2024

Importo del finanziamento

€ 69.452,66

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: Più digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi formativi rivolti sia al personale docente che al personale amministrativo in modo da favorire la transizione digitale del personale scolastico. Gli interventi rivolti al personale docente si rendono necessari a seguito della dotazione delle aule della scuola di forniture digitali di vario tipo che dovranno essere utilizzati nella didattica quotidiana delle classi, sia della scuola primaria che della scuola secondaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 54.005,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede, per l'intervento A la realizzazione di percorsi formativi sulle stem e di inglese rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria; per l'intervento B la realizzazione di percorsi mirati all'acquisizione della certificazione linguistica B1 e B2 per docenti di tutti gli ordini



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 84.106,30

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola ha costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica formato dai componenti del Gosp e dalle funzioni strumentali (delibera collegio dei docenti n. 32 del 25/11/2022)

Il Team sta lavorando per la predisposizione di attività che mirino a limitare il fenomeno della dispersione scolastica implicita, coinvolgendo attivamente gli alunni attraverso un sondaggio che rilevi i loro interessi tra gli ambiti proposti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Finalità della nostra Istituzione Scolastica sono:

- 1) INNALZARE IL LIVELLO DI SCOLARITÀ ED IL TASSO DI SUCCESSO SCOLASTICO, nella prospettiva della massima valorizzazione del potenziale umano di ciascun alunno;
- 2) ARTICOLARE la PROGETTAZIONE nel rispetto della specifica identità storica, culturale, didattica, organizzativa, amministrativa e gestionale dell'istituzione scolastica;
- 3) DOCUMENTARE GLI OBIETTIVI e successivamente gli esiti del processo educativo ai fini del monitoraggio.

Il nostro Istituto Comprensivo ha una lunga tradizione di insegnamento musicale, fin dall'istituzione dei primi corsi sperimentali. Si tratta di una scelta condivisa dal corpo docente che si realizza in una collaborazione costruttiva sia nell'attività curricolare, sia nella continuità con la scuola primaria.

La scuola secondaria di primo grado "G. Pitre" di Castellammare del Golfo ha attivato il percorso ad Indirizzo Musicale, che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della scuola secondaria di primo grado uno strumento. I quattro strumenti sono la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte e il violino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali.
2. Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori.

CONTENUTI FONDAMENTALI

- Ricerca di un corretto assetto psico-fisico;
- autonoma decodificazione dell'aspetto ritmico, metrico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione;
- lettura ed esecuzione del testo musicale;
- acquisizione di un valido metodo di studio;
- sviluppo della dimensione ludico - musicale attraverso la musica d'insieme.

METODOLOGIA

L'insegnamento viene così ripartito:

- pratica strumentale individuale;
- ascolto partecipato;
- attività di musica d'insieme;
- teoria e lettura musicale.

Le unità didattiche saranno sviluppate in tre ore settimanali pomeridiane per ciascun alunno: un'ora di lezione di strumento individuale, un'ora di teoria ed un'ora per la musica d'insieme.

L'attività di musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Particolare attenzione, nell'ambito della musica d'insieme, sarà data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del



controllo della fonazione, al fine di acquisire competenza nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante la tecnica strumentale, sarà incrementata da una pratica fono – gestuale individuale e collettiva.

Dopo un'attenta riflessione, il nostro istituto ha deciso di realizzare alcuni percorsi di recupero e di potenziamento:

1) Alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri

L' integrazione, quella vera, passa attraverso la comunicazione: se un bambino riesce a comunicare, comprende meglio la realtà che lo circonda e inizia a farne parte.

Il nostro Istituto si colloca in una realtà dove forti sono l'inclusione e il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente per cui realizzare un progetto di alfabetizzazione diventa uno strumento importante. L'acquisizione della lingua, infatti, è la chiave fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica che può essere diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di pronto soccorso linguistico da svolgere durante le attività extracurricolari, l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello A1 – Livello A2) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/1060-progetto-alfabetizzazione-alunni-stranieri.pdf>

2) Valorizzazione delle eccellenze

Il nostro Istituto prevede percorsi di studio che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni di confronto e di approfondimento della preparazione individuale. Già a partire dalla scuola dell'infanzia verranno attivati percorsi per la promozione della lettura, dell'inglese e della cultura scientifica.

Incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine di "eccellenza". Se si accetta questa più ampia nozione di attitudine, si scoprirà che praticamente ogni individuo ha qualche forma di "eccellenza" nel novero delle sue possibilità. (John W. Gardner).

Il progetto è rinvenibile al seguente link:

<https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/1784-progetto-valorizzazione-delle-eccellenze.pdf>



3) Progetto "eTwinning"

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus 2021/2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/1061-progetto-etwinning.pdf>

4) Progetto "I-DENTI-KIT"

I-DENTI-KIT è un progetto di prevenzione in materia di salute orale mediante educazione sanitaria nelle scuole in accordo fra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione. Il programma di educazione alla Salute orale coinvolge infatti i bambini in un percorso che rientra nelle finalità di educazione a corretti stili di vita a partire dalla scuola primaria che, può e deve rappresentare una comunità che si prende cura della salute di tutti i suoi membri e di tutti coloro che interagiscono con essa.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/1062-progetto-identi-kit.pdf>

5) Progetto di recupero e potenziamento "NESSUNO ESCLUSO"

Le problematiche di disagio socio-economico e di svantaggio linguistico-culturale, presenti nel nostro territorio inducono a impegnarsi nella prevenzione dell'insuccesso scolastico, al fine di garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. L'attività del recupero e potenziamento vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel



rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie, da attuare in orario extrascolastico.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/1065-progetto-recupero-e-potenziamento-classi-primaria.pdf>

6) Progetto "LEGO 4C-STEAM"

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Il coding aiuta i più piccoli ad organizzare meglio i loro pensieri, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire comandi in modo semplice e intuitivo. Gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse scoprono l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra, in quanto le soluzioni vanno sempre a vantaggio dell'intero gruppo, e l'interdipendenza positiva innescata. Il gioco, attraverso la stimolazione fisica e mentale, attiva processi di comprensione aiutando ad acquisire conoscenze disciplinari e socio-emotive, provocando negli alunni e negli studenti, una diversa percezione della scuola, degli insegnanti e dei compagni, migliorando il clima dell'ambiente di apprendimento e accrescendo altresì il piacere di imparare. L'obiettivo è educare gli alunni e studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Le "4C", ovvero le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM, diventano elementi caratterizzanti del presente progetto, ovvero: Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività).

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/1063-progetto-lego-4c-steam-classi-primaria-e-secondaria.pdf>

7) Progetto "Musica... l'armonia tra corpo e mente"

Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni di scuola Primaria. Il percorso si articola attraverso giochi, brani, attività ed esperienze con e sulla tecnica della



body percussion e sulla vocalità dal parlato fino all'ambito di ottava . Al centro si pone la materia sonora, legata al corpo e al gesto, ai materiali sonori sperimentati direttamente, a quegli schemi sensoriali e percettivi globali che costituiscono i fondamenti dell'esperienza musicale. Il tutto è arricchito dalla lettura di albi illustrati, giochi senso motori, laboratori grafico-espressivi e drammatizzazione. La musica viene vissuta come gioco fatto insieme, come costruzione, un'immersione multisensoriale che fonde elementi visivi, uditivi, tattili, semantici. La body percussion rappresenta un mezzo molto potente per rafforzare consapevolezza, autostima, coordinazione e fluidità. L'imitazione è inizialmente la strategia didattica privilegiata, prima ed immediata forma di apprendimento, accompagnata successivamente da una comunicazione che pone le basi percettive e relazionali delle future operazioni di tipo simbolico e quindi di elaborazioni mentali e dei circuiti rappresentativi che andranno via via arricchendo il patrimonio di schemi motori, linguistici, socio-comportamentali degli alunni. La comunicazione rappresenta quindi il momento ristrutturativo, ritornare sui processi attivati per sottoporli a riflessione, per raggiungere una maggiore consapevolezza e fissare gli aspetti peculiari. Partire dalla manipolazione dei pattern ritmici, scomporre e ricomporre, approcciarsi su canali sensoriali differenti, "costruisce" la mente musicale oltre che l'abilità di creare metodi personali di acquisizione ed assimilazione di informazioni (learning to learn).

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/1064-progetto-musica-larmonia-tra-corpo-e-mente.pdf>

8) Progetto d'Istituto AAIRC

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica.

Il progetto è rinvenibile al link <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/1779-allegato-progetto-istituto-aairc.pdf>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "CRISPI"	TPAA814014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

PLESSO "CRISPI"	TPEE814019
-----------------	------------

PLESSO "G. PITRE"	TPEE81402A
-------------------	------------

PLESSO "MIGNOSI"	TPEE81406E
------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO	TPMM814018
------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il documento per la certificazione delle competenze, mediante l'adozione del modello nazionale allegato al D.M. 742/2017, non costituisce solo uno strumento di valutazione degli studenti, ma anche uno strumento per la costituzione di fasce di livello per la formazione delle classi nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e di orientamento per i ragazzi che passano alla scuola secondaria di I grado. Il modello di certificazione da rilasciare al termine del primo ciclo è integrato da una sezione, a cura di Invalsi, che descrive i livelli raggiunti nelle prove di italiano e di matematica e da un'ulteriore sezione, che certifica le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese, nonché l'esito della prova scritta nazionale. I modelli di certificazione delle competenze per la scuola primaria e secondaria sono inseriti di seguito.

Di seguito il link al documento <https://giuseppeditre.edu.it/allegati/all/1083-certificazione-delle-competenze.pdf>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIUSEPPE PITRE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "CRISPI" TPAA814014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "CRISPI" TPEE814019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. PITRE" TPEE81402A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "MIGNOSI" TPEE81406E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO
TPMM814018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si attua con 33 ore annuali distribuite sulle varie discipline secondo quanto previsto dal curriculum di istituto dell'educazione civica allegato e rinvenibile al seguente link: <https://giuseppeditre.edu.it/allegati/all/1052-curricolo-verticale-educazione-civica.pdf>

Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni accolgono bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile, come previsto dalla L. 59 del 2003.

Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia fissati dal regolamento sono pari a 40 ore settimanali per le sezioni a tempo pieno e pari a 25 ore settimanali per le sezioni a tempo ridotto.

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO SCUOLA PRIMARIA A.S. 2024-2025



CURRICOLO DISCIPLINE					
30 MODULI DI 56' (28 H) E 58' (29H)					
DISCIPLINE	I *	II**	III**	IV**	V**
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
NOTE	*MODULI DI 56' PER LE CLASSI PRIME; SECONDE E TERZE (A.S. 2024-2025) ** ORE DI 58' PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE (A.S. 2024-2025)				



orario scuola primaria 2023/24					
CURRICULO DISCIPLINE					
40H					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
MENSA e DOPOMENSA	10	10	10	10	10
Note	ore di 60'				

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

orario scuola secondaria 2022/23 - 2023/24 - 2024/25			
CURRICULO DISCIPLINE ad indirizzo musicale			
30H			
DISCIPLINE	I	II	III
Italiano	6	6	6
Storia e geografia	4	4	4
Inglese	3	3	3
Seconda lingua (Francese/Spagnolo)	2	2	2
Scienze	2	2	2
Matematica	4	4	4
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione o Insegnamento alternativo	1	1	1
Strumento (chitarra)	3	2	2
Strumento (violino)	3	2	2
Strumento (pianoforte)	3	2	2
Strumento (flauto)	3	2	2
Note	*ore di 60'		



Curricolo di Istituto

I.C. "GIUSEPPE PITRE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **curricolo verticale** è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "*profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione*".

La realizzazione di un curricolo d'istituto permette di:

- *evitare la frammentazione dei "saperi";*
- *curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo;*
- *creare idonei ambienti di apprendimento.*

Essa è basata sui seguenti principi fondamentali:

- *la centralità della persona che apprende;*



- *l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;*
- *la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.*

Il Curricolo Verticale è rinvenibile al seguente link:

<https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/2353-curricolo-verticale-ic-giuseppe-pitre.pdf>

La scuola ha predisposto il nuovo Curricolo di educazione civica, così come stabilito dal DM 183 del 7 settembre 2024, rinvenibile al seguente link

<https://giuseppetre.edu.it/allegati/all/2397-curricolo-verticale-educazione-civica-dm-183-settembre-2024.pdf>

Allegato:

Curricolo verticale I.C. Giuseppe Pitre.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte : attività di brainstorming e realizzazione di lapbook e cartellonistica sui principali valori della vita



Classi quinte: Storia della Costituzione italiana e principi fondamentali:

Art. 1 Cost.: "principio democratico" Art. 2 Cost. "principio personalista" Art. 3 Cost.: "principio di uguaglianza" Art. 4 Cost.: "principio lavorista"

Art. 9 Cost.: "sviluppo cultura, ricerca scientifica, tutela patrimonio"

Art.11 Cost.: "principio pacifista"

I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera);

Le principali ricorrenze civili: 27 gennaio: giorno della memoria- 25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia- 2 giugno: nascita della Repubblica italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Le regole a scuola: ascolto, dialogo, rispetto reciproco

Conoscere e rappresentare il logo della nostra istituzione scolastica, lo stemma della città, la bandiera italiana ed europea



Classi quinte:

Art. 13 Cost.: "la libertà personale è inviolabile"

Art. 14 Cost.: "diritto al lavoro" Art.16 Cost.: "libertà di circolazione e soggiorno"

Art. 18 Cost. "Libertà di associazione"

Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa"

Art. 21 Cost: "libertà di manifestazione del pensiero"

Art. 29 Cost. "diritti della famiglia" Art. 32 Cost. "diritto alla salute" Art. 33 Cost. "diritto all'istruzione"

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

L'Unione Europea: storia, organismi, finalità

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Identità: mi conosco e rispetto gli altri. Agenda 2030: lettura e riflessione dell'art. 3 della Costituzione. Conversazione guidata sul rispetto di sé e degli altri (giornata della gentilezza 13 novembre)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde : Uscite didattiche presso fattorie del territorio; Celebrazione della giornata mondiale delle api (20 maggio).

Per le classi terze: discussione mirata alla sensibilizzazione e alla tutela dell'ambiente (flora e fauna); raccolta differenziata; uscite sul territorio (giornata dell'albero 21 novembre ; giornata della terra 22 aprile)

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde : attività cooperative per la celebrazione della giornata dei calzini spaiati e della gentilezza.

Per le classi terze : Giornata dei calzini spaiati (2 febbraio); Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo (2 aprile); Attività grafico-pittorica in peer-to peer

Per le classi quarte : Visione di rappresentazioni teatrali tematiche; visione di film o brevi filmati (cortometraggi tematici); partecipazione a progetti di lettura specifica ("Io leggo perché", ecc..)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Studio dello Stato e delle Regioni italiane e di quelle a Statuto speciale; Incontri con le principali autorità politiche; Visita degli edifici sede dei diversi organi di governo del Comune; Incontri con gli enti preposti allo smaltimento dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Lettura degli articoli della Costituzione che riguardano gli organi di governo e le loro funzioni; Realizzare un organigramma; Visita agli edifici sede del Governo regionale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: conoscenza della storia della comunità locale, ricerca di informazioni e visita guidata. Conoscenza, ascolto e riproduzione dell'Inno Nazionale. Realizzazione della bandiera nazionale. Conoscenza in lingua della bandiera italiana e inglese

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde: I principali diritti dell'infanzia: 20 novembre giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Classi seconde: La giornata dello sport

Classi terze: Presentazione degli organismi Internazionali (UE e ONU); Discussione guidata sui diritti della persona e dell'infanzia. (Giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre.)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I regolamenti scolastici utili per rispettare se stessi e gli altri

Le regole di convivenza civile; giornata della pace 21 settembre

Il bullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe e degli spostamenti all'interno della scuola; giochi di orienteering

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: IL codice stradale: segnali stradali e comportamenti corretti del pedone

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime :Comportamenti adeguati per l'igiene personale e l'alimentazione; 16 ottobre giornata dell'alimentazione

Classi terze: Importanza di una corretta alimentazione (Piramide alimentare) ; comportamenti igienicamente corretti; discussione mirata a promuovere il rispetto verso tutti gli esseri viventi

Classi quarte: Attività di brainstorming; realizzazione di cartellonistica tematica; adesione a progetti di educazione alimentare; adesione a progetti per l'igiene personale (Identi-kit)

Classi quinte: Conseguenze sul sistema respiratorio, riproduttivo ed epatico dell'uso di sostanze che creano dipendenza; Conseguenze sul sistema neurologico e comportamentale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Lettura degli articoli della Costituzione con particolare riferimento al lavoro; Riflessione sul significato del risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Educazione ambientale. Importanza dell'acqua come fonte di vita (giornata dell'acqua 22 marzo) Conoscenza delle principali associazioni che si occupano dell'ambiente (WWF, FAI, LIPU, LEGA AMBIENTE, AMREF, GREEN PEACE)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Adottare uno spazio verde, un bene artistico e culturale Partecipare ad iniziative promosse da Enti locali , quali : FAI , LNI, LIPU, ecc...

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Intervista ai volontari della protezione civile ; prove di evacuazione guidate.

Classi quinte: Incontri con associazioni di volontariato locale; Incontri con i Vigili del fuoco; Incontri con esponenti della Protezione civile; 22 aprile: giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Classi terze: Discussione guidata -problema degli sprechi (consumo responsabile) - educazione ambientale. -raccolta differenziata -attività di riciclaggio Importanza dell'acqua come fonte di vita

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e culturale locale: monumenti, biblioteca, musei, giardini e altri spazi pubblici

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli ambienti naturali; l'acqua: inquinamento e spreco; raccolta differenziata; R come riciclo

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Classi terze: Attività ludica: giochiamo alla compravendita. Giochi di ruolo. Lettura di fiabe (La cicala e la formica). Gestione delle prime paghette.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: realizzazione di mercatini (compravendita)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte : Incontri con le forze dell'ordine; Biografia di alcuni personaggi illustri o semplici cittadini che hanno lottato per contrastare la mafia (Impastato, Falcone, Borsellino...); 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi terze: I Device: le regole per un corretto uso delle informazioni. Diritto ad accedere ad un'informazione sicura(art. 17). I possibili rischi della navigazione nel WEB.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: ricerche individuali e di gruppo

Classi quinte: Le principali funzioni dei dispositivi digitali; Le potenzialità del web; Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Elaborazione e utilizzazione di contenuti digitali a scopo didattico e non



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: attività esplicative per conoscere ed usare le principali funzioni delle piattaforme Meet e Classroom; Simulazioni di incontri virtuali per mettere in pratica le regole di partecipazione acquisite

Classi quinte : Lavagna interattiva - Piattaforme digitali- Bee bot- Lego spike- Dash e dot

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Visione di video specifici ed esplicativi delle conseguenze di una scorretta gestione dell'identità personale in situazioni virtuali; Visita all'ufficio anagrafe comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte : I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti; 11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Tempi di esposizione ai dispositivi tecnologici; Conseguenze sul sistema scheletrico, motorio e vista; Problemi di attenzione e concentrazione; Problemi nella gestione delle emozioni; Le regole per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo ; Conoscere vere storie di bullismo e le loro conseguenze anche tragiche; 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi prime : La Costituzione ; Diritto all'istruzione (articoli 1- 12);

Classi seconde: Struttura della Costituzione, principi fondamentali studio di alcuni articoli

Classi terze: Struttura della Costituzione Principi fondamentali Diritti e doveri dei cittadini
Dichiarazione universale sui Diritti umani

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Testi inerenti la vita scolastica e il diritto allo studio; Regolamento di istituto, regole nella vita sociale e scolastica, Patto di corresponsabilità; Incontri con esperti

Classi seconde: Diritti delle persone; Educazione alla pace, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Classi terze: Diritti delle persone Manifesto della comunicazione non ostile Immigrazione Lavoro minorile; Educazione alla pace, al volontariato e alla cittadinanza attiva IO HO



CURA dell'altro

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Brani antologici, testi e musica di canzoni sul rispetto degli altri e dell'ambiente

Testi sulla parità di genere e contro ogni forma di discriminazione e violenza; Incontri con esperti

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Iniziative di inclusione, volontariato, solidarietà, cura

Classi seconde: IO HO CURA dell'altro; Manifesto della comunicazione non ostile; incontri con esperti;

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: incontri con esperti

Classi seconde: Iniziative di volontariato, solidarietà, cura, incontri con esperti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Dal comune medievale al Comune di oggi Regione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: La Costituzione (l'ordinamento dello Stato)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; l'inno nazionale e l'inno europeo

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: l'U.E.



Classi terze: Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze:

Video, film, documentari su

bullismo, cyber bullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Testi, opuscoli illustrativi, video su prevenzione e salute; Incontri con esperti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi prime: Codice stradale, sana alimentazione e misure da adottare per la sicurezza; incontri con esperti.

Classi terze: Incontri con le autorità competenti e con esperti ; Il codice della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Tipologie di droghe e altre sostanze psicoattive: effetti e dipendenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine; Incontri con esperti

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Agenda 2030 Obiettivi 11,13,15; OMS, Agenda 2030, Organizzazioni internazionali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: Agenda 2030 Obiettivi 11,13,15; OMS; Agenda 2030; Organizzazioni internazionali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Agenda 2030, obiettivo 13.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ricerca su internet sull'inquinamento; Verità/fake news fatti/opinioni

Classi seconde: ricerca su internet sullo spreco alimentare, bullismo e cyber bullismo e ambientale

Classi terze: Ricerca su internet sulla violenza e parità di genere, sulla costituzione, pace, agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: utilizzo di un motore di ricerca per scopi didattici; Realizzare una relazione sul rispetto utilizzando i software descritti; Realizzare un'immagine personale con tematiche sull'ambiente attraverso l'utilizzo di Paint.

Classi seconde: Realizzare un grafico (su spreco alimentare o bullismo e cyberbullismo o sull'ambiente) utilizzando i software descritti; realizzare, utilizzando il coding, contenuti digitali sugli argomenti di cui sopra.

Classi terze: realizzare un video utilizzando i software descritti sugli argomenti di cui sopra

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi prime: Lezione sull'utilizzo consapevole e responsabile della rete

Classi seconde: lezione sull'utilizzo consapevole e responsabile della rete e delle diverse piattaforme di divulgazione.

Classi terze: Lezione sull'utilizzo consapevole e responsabile della rete e delle diverse piattaforme di divulgazione

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Lezione sulle basi dei dispositivi informatici

Classi seconde: Lezione sull'utilizzo corretto dei principali dispositivi informatici

Classi terze: Lezione sull'utilizzo corretto dei dispositivi informatici e dei loro applicativi

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Lezione su cosa sono le fake news, sulle norme di comportamento nell'uso dei dispositivi digitali, sul pericolo di essere vittima di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La festa dell'albero

Il 21 Novembre, in occasione della "Festa dell'albero", i bambini sono coinvolti in attività che riguardano la cura dell'ambiente (es. piantumazione alberi, adozione albero). Queste attività permettono di promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ La settimana civica

Durante l'intero anno scolastico e soprattutto durante la settimana civica i bambini affrontano temi delicati come: i diritti dei bambini, la pace, la costituzione, il rispetto dell'altro, ecc. Questi temi, affrontati in relazione all'età, permettono di sensibilizzare i bambini già dai primi anni di vita e di educarli a diventare cittadini attivi e responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto è stato costruito partendo dalle otto competenze chiave europee.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIUSEPPE PITRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Lego Competition

Già dallo scorso anno la scuola forma gruppi di studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria per la partecipazione ai campionati Lego League.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GIUSEPPE PITRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri orientativi con gli Istituti di secondo grado (18 h)

Attività laboratoriali e ludiche per riflettere insieme su desideri, sogni e progetti attraverso attività e giochi esperenziali - letture di brani e testimonianze significative che aiutino i ragazzi e le ragazze a riflettere sui propri sogni, sui propri talenti e a capire quali strade intraprendere per poterli sviluppare (12 h)

Giornata "Lettura ...che passione!" , per la sensibilizzazione alla lettura (3h)

Giornata della "Sicurezza in mare " presso istituto Mattarella (3h)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento è inteso come percorso di crescita, conoscenza e consapevolezza dell'importanza nel territorio dei beni culturali che sono beni fondanti, presenti e diffusi in tutto il nostro territorio nazionale e che rappresentano la memoria del nostro passato, sono il nostro presente e pongono le basi per il nostro futuro se tutelati, conservati e fruibili come risorsa.

Visita di Mozia e Marsala (10 h)

Attività di continuità con la scuola primaria con la musica (6 h)

Conoscenza dei servizi offerti dal territorio: biblioteca comunale (4 h)

Visione di film con dibattito a seguire e scheda da compilare a casa per confronto in classe: "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (10 h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'orientamento è inteso come percorso di crescita, conoscenza e consapevolezza dell'importanza nel territorio dei beni culturali che sono beni fondanti, presenti e diffusi in tutto il nostro territorio nazionale e che rappresentano la memoria del nostro passato, sono il nostro presente e pongono le basi per il nostro futuro se tutelati, conservati e fruibili come risorsa.

Visita di Palermo (percorso barocco e conoscenza di attività solidali "Missione speranza e carità di Biagio Conte" (10 h)

Attività di continuità con la scuola primaria con la musica (6 h)

Conoscenza dei servizi offerti dal territorio: biblioteca comunale (4 h)

Visione di film con dibattito a seguire e scheda da compilare a casa per confronto in classe: "Il ragazzo dai pantaloni rosa " (10 h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Parole in gioco

Le attività rivolte alle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria mirano al potenziamento linguistico attraverso: giochi di logica verbale, storytelling, letture organizzate nella biblioteca comunale, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità linguistiche, di ascolto, di lettura e di comprensione del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Orientiamoci nella realtà

Adattare concetti logico-matematici in contesti di vita reale per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire la capacità di leggere ed interpretare tabelle, grafici e carte geografiche.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------



● Armonia di suoni

Realizzazione di un musical con esecuzioni orchestrali e corali di brani musicali.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità esecutive e del senso ritmico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Evergreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Acquisizione delle competenze di base di botanica attraverso l'osservazione e la cura delle varie specie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Osservazione delle varie specie vegetali e misura e valutazione dei parametri fisici interessati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione del personale sulle metodologie didattiche
innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIUSEPPE PITRE" - TPIC814007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si utilizzano i criteri di osservazione/valutazione inseriti nelle griglie allegate e rinvenibili al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/1059-griglie-di-valutazione-infanzia.pdf>

Allegato:

Griglie di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si fa riferimento alle griglie contenute nel documento "Griglie di valutazione scuola primaria e scuola secondaria di I grado 2024 2025"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso cui la scuola valuta le capacità relazionali di



bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino/La bambina

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo sistematico e continuo che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Esso non si colloca alla fine di un percorso, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla la sua adeguatezza, assumendo un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato.

Valutare vuol dire "attribuire un valore" e ciò permette agli studenti di acquisire consapevolezza del proprio percorso formativo, infatti, esso assume una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello classificare gli alunni, come avviene nella classica impostazione docimologica, ma quello di capirli ed aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, nonché mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e, di riflesso, sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica.

Inoltre la valutazione deve essere: globale, individuale, orientativa e certificativa.

Globale poiché deve tenere conto di tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno e non soltanto dei progressi realizzati nell'acquisizione di abilità e conoscenze;

Individuale in quanto deve considerare la situazione di partenza dell'alunno, dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;

Orientativa perché deve promuovere l'autovalutazione;

Certificativa poiché deve stabilire se l'alunno ha maturato le competenze prefissate nel progetto formativo.

Le griglie di valutazione sono rinvenibili al seguente link:



<https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/2398-griglie-di-valutazione-scuola-primaria-e-secondaria-di-primo-grado-2024-2025.pdf>

Allegato:

Griglie di valutazione scuola primaria e secondaria di primo grado 2024 2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono quelli stabiliti dal collegio dei docenti e inseriti nella griglia allegata.

La valutazione complessiva degli alunni è determinata da quella di ogni singola disciplina e da quella relativa al comportamento.

La valutazione si basa sui comportamenti manifestati dagli alunni riguardo al rispetto del Regolamento di Istituto, alle modalità di frequenza delle lezioni, alla correttezza ed all'impegno mostrati nel partecipare alle attività proposte ed alla qualità delle relazioni che l'alunno dimostra di instaurare nel collaborare con i docenti, il personale scolastico ed i compagni.

L'obiettivo della valutazione del comportamento è quello di favorire nelle studentesse e negli studenti: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Le griglie di valutazione del comportamento sono rinvenibili al seguente link:

<https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/1785-griglie-di-valutazione-del-comportamento.pdf>

Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

SCUOLA SECONDARIA

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- frequenza irregolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:



- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione a corsi extracurricolari.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

Il docente di Strumento Musicale attribuisce il proprio voto e partecipa alla valutazione soltanto per i propri alunni.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

	-----DISCIPLINA 1-----	DISCIPLINA 2-----	DISCIPLINA 3 -----	DISCIPLINA 4-----	DISCIPLINA 5
Caso A-----	4-----	4-----	4-----	-----	-----
Caso B-----	4-----	4-----	5-----	5-----	-----
Caso C-----	4-----	5-----	5-----	5-----	-----
Caso D-----	5-----	5-----	5-----	5-----	5-----

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;



- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 743 ore di presenza, ovvero 247 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): 41

tempo scuola corso a indirizzo musicale, corrispondente a 32 ore settimanali: 1056 ore annuali 792 ore di presenza, ovvero 264 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,4): 41

Tempo scuola percorso a indirizzo musicale corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali 817 ore di presenza, ovvero 272 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): 41

FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017).

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

MOTIVI DI SALUTE

Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;

Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico



curante che impediscono la frequenza assidua;

Assenze per terapie e/o cure programmate e documentabili;

Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;

MOTIVI DI FAMIGLIA

Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (per es. separazione dei genitori, grave patologia di un componente del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati alla Dirigente Scolastica;

Assenze imputabili all'inadempienza dei genitori segnalata ai Servizi Sociali;

Assenze connesse ad inserimenti scolastici tardivi;

Assenze dovute a condizioni di disagio certificate dai Servizi Sociali;

MOTIVI SPORTIVI ED ARTISTICI:

Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

Partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, coreutici di comprovata rilevanza.

ALTRI MOTIVI

Per alunni con bisogni educativi speciali se debitamente documentati nel P.E.I. o nel P.D.P.

Assenze giustificate dalla Dirigente Scolastica sulla base di specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti e verbalizzate dal consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le condizioni per l'ammissione all'esame di stato tengono conto dei criteri di ammissione alle classi successive e del grado di maturazione globale raggiunto.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione



curricolare, secondo quanto segue:

	DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	DISCIPLINA 4	DISCIPLINA 5
Caso A	4	4	4		
Caso B	4	4	5	5	
Caso C	4	5	5	5	
Caso D	5	5	5	5	5

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 743 ore di presenza, ovvero 247 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): 41
- tempo scuola corso a indirizzo musicale, corrispondente a 32 ore settimanali: 1056 ore annuali 792 ore di presenza, ovvero 264 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,4): 41
- Tempo scuola percorso a indirizzo musicale corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali 817 ore di presenza, ovvero 272 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): 41
- essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;



FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame finale del ciclo.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

MOTIVI DI SALUTE

Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;

Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza assidua;

Assenze per terapie e/o cure programmate e documentabili;

Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;

MOTIVI DI FAMIGLIA

Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (per es. separazione dei genitori, grave patologia di un componente del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati alla Dirigente Scolastica;

Assenze imputabili all'inadempienza dei genitori segnalata ai Servizi Sociali;

Assenze connesse ad inserimenti scolastici tardivi;

Assenze dovute a condizioni di disagio certificate dai Servizi Sociali;

MOTIVI SPORTIVI ED ARTISTICI:

Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

Partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, coreutici di comprovata rilevanza.

ALTRI MOTIVI

Per alunni con bisogni educativi speciali se debitamente documentati nel P.E.I. o nel P.D.P.

Assenze giustificate dalla Dirigente Scolastica sulla base di specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti e verbalizzate dal consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto promuove attività volte all'inclusione di tutti gli alunni e la valorizzazione delle diversità. In alcune classi vengono realizzati percorsi differenziati per rispondere a tutti i bisogni formativi degli alunni. I consigli di classe e di interclasse individuano gli obiettivi da raggiungere nei PEI in base alle esigenze didattico-formative degli alunni. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 i GLO si riuniranno in tre momenti diversi per la redazione, la revisione e la verifica. Visto l'elevato numero di alunni stranieri, i docenti hanno redatto un progetto di alfabetizzazione di italiano come lingua seconda. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 sono stati realizzati progetti per la valorizzazione delle eccellenze. Gli studenti coinvolti nelle attività di recupero e di potenziamento vengono valutati attraverso verifiche orali, scritte e attraverso le ricadute sulle varie discipline.

Il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi presenti nel PEI sono effettuati durante il GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
asacom
funzione strumentale area 4 inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad inizio d'anno scolastico viene effettuato un primo incontro del GLO; un incontro intermedio effettuato a febbraio e uno di verifica a fine anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti, oltre la scuola (Dirigente Scolastico, funzione strumentale area inclusione, docente di sostegno e docente coordinatore di classe), i servizi sociali, l'asp di riferimento, le famiglie, le figure di assistente all'autonomia e comunicazione eventualmente assegnate, eventuali terapisti

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

La scuola si è dotata del Piano annuale per l'inclusione scolastica, rinvenibile al link:

<https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/711-piano-annuale-inclusione-as-2023-2024.pdf>

Si è altresì dotata di un Protocollo accoglienza per alunni disabili, rinvenibile al link:



<https://giuseppeditre.edu.it/allegati/all/1084-protocollo-accoglienza-bes.pdf>



Aspetti generali

Organizzazione

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elvira Mulè

Collaboratore del Dirigente Scolastico

Prof. Cosimo Costa

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Ins. Maria Giuseppa Ditta

Funzione strumentale area 1

Gestione del PTOF

Ins. Lucrezia Evola

Funzione strumentale area 2

Continuità, orientamento, servizio agli studenti e rapporti con il territorio

Ins. Maria Maltese

Funzione strumentale area 3 Ins. M.R. Baldo

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Funzione strumentale area 4

Sostegno al lavoro dei docenti

Prof.ssa Francesca Poma



Funzione strumentale area 5

Inclusione: Interventi e servizi per studenti speciali

Ins. Giuseppa Milazzo

Referente infanzia

Ins. Maria Giuseppa Ditta

Referente primaria plesso Mignosi

Ins. Antonella Giglio

Referente primaria plesso Pitrè

Ins. Vincenzina Ornella Maiorana

Referente primaria plesso Crispi

Ins. Maria Giuseppa Ditta

Referente secondaria plesso Pitrè

Prof. Cosimo Costa

Commissione orario scuola secondaria

Prof.sa Di Maggio M. A. e De
Simone Giovanni

Commissione formazione classi primaria Pitrè/Crispi

Prof.ssa Maltese, Ins. Di Stefano
M., Ditta M., Mannina A.,
Maiorana V.O.

Commissione formazione classi secondaria

Prof.ssa Maltese Gabriella Anna

Commissione continuità e orientamento

Ins. Munna Giovanna (secondaria)
Ins. Asaro Domenica (primaria)

Ins. De Simone M. (infanzia)

Referente educazione civica

Prof.ssa Rizzo Mirella



Coordinamento giochi matematici

Ins. Maiorana Vincenzina Ornella

Referente Sito Web

Prof. Cosimo Costa

Team digitale

Prof. Cosimo Costa

Ins. Francesca Poma

Prof. Giovanni De Simone

Referente Educazione alla salute

Ins. Maria Di Stefano

Referente bullismo e cyberbullismo

Prof. ssa Rizzo Mirella

Referente legalità, educazione civica e progetti collegati

Prof.ssa Rizzo Mirella

Referenti INVALSI

Prof.ssa Rossella Barbara

Responsabile laboratorio informatico plesso Pitrè

Prof. Cosimo Costa

Responsabili laboratori plesso "G. Pitrè"

(primaria e secondaria):

Scienze e tecnologia

(secondaria)

Prof. D'Elia

Arte

Prof. Di Giuseppe Antonia



Musica	Ins. Scibilia Giuseppina
Matematica e STEAM (primaria)	Ins. Ragona Giuseppa
Italiano (primaria)	Ins. Fiordilino Anna Maria
Italiano (secondaria)	_____
Lettura	Ins. Pellicane Marilena
Linguistico (primaria)	Ins. Nastasi Fiorenza
Matematica e realtà aumentata (secondaria)	Prof. De Simone Giovanni
Linguistica (secondaria)	Prof. Chiarenza C. Linda
Robotica	Ins. Maiorana

Responsabili laboratori plesso "F. Crispi":

Musicale	Ins. Scibilia Giuseppina
Matematica e STEAM	Ins. Maltese Maria
Italiano	Ins. Ficalora Carmela
Linguistico	Ins. Nastasi Fiorenza

Responsabili laboratori plesso "P. Mignosi":

Musicale	Ins. Pollari Vincenza
Matematica e STEAM	Ins. Asaro Domenica
Italiano	Ins. Pellicane Marisa



Arte

Ins. Di Gregorio B.tta

Risorse umane e professionali esterne

La scuola, con i docenti dei vari plessi dell'Istituto per gestire i progetti e le varie attività nel corso dell'anno scolastico, collabora con risorse umane e professionali esterne: educatori del servizio civile, psicologi, autori di libri per ragazzi, Vigili Urbani, operatori di Enti e Associazioni quali ASL, Centro di Neuropsichiatria Infantile; si avvale della collaborazione di risorse esterne che l'Amministrazione Comunale o le associazioni locali mettono a disposizione.

Dall'anno scolastico 2021/2022, a seguito della sottoscrizione di un patto educativo di comunità tra l'Istituto, il Comune di Castellammare del Golfo e le associazioni del territorio, si è avviata la costituzione di una comunità educante che mira a realizzare la crescita degli studenti attraverso varie attività proposte.

Piano formazione personale docente e personale ATA

Ogni anno in collegio docenti viene deliberato il piano di formazione del personale docente. Ad esso si affianca il piano di formazione del personale ATA.

Organico potenziato e organico dell'autonomia

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia.

Tutti i docenti, compresi quelli individuati inizialmente come organico di potenziamento, concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione nelle sostituzioni dei colleghi assenti, di progettazione e di coordinamento.

Tali risorse consentono l'attuazione di attività di:

- esercitazione per le prove INVALSI;
- recupero degli apprendimenti;
- progetti in italiano L2 per alunni stranieri;



- preparazione ai giochi matematici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □ Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. □ Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. □ Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria

2



	<p>dell'Istituto. □ Vigila sull'orario di servizio del personale. □ Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. □ Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. □ Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff, nominato sulla base del comma 83 dell'art. 1 della Legge 107/2015, coadiuva il dirigente scolastico nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p>	12
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono quattro: Gestione del Piano dell'offerta formativa; Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con il territorio; Sostegno al lavoro dei docenti; Inclusione: interventi e servizi per studenti speciali. Tutte le funzioni strumentali svolgono i compiti riguardanti la propria area, collaborano tra loro e con il dirigente scolastico.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale. Collabora con la segreteria dell'istituto per le supplenze brevi. Favorisce la diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Sovraintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA. Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento</p>	4



d'Istituto. Evita qualsiasi accesso di persone esterne ai locali scolastici in assenza di regolare autorizzazione del Dirigente Scolastico. Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio assumono compiti relativi alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al laboratorio cui è adetto

17

Animatore digitale

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti

1



	<p>tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale ha funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i</p>	1



rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in



occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente bullismo e Cyberbullismo

Il referente bullismo e cyberbullismo si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. 1

Referente legalità

Il referente della legalità mira a prevenire comportamenti illegali da parte dei propri studenti, svolge il compito di educare alla legalità con lezioni di Cittadinanza e Costituzione per formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri. 1



Referente educazione alla salute	Il referente alla salute favorisce la promozione della salute e del benessere scolastico.	1
Referente prove invalsi	- Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado; - Curare la restituzione e l'informazione ai docenti; - Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	attività di organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	attività di recupero e approfondimento; italiano per alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	supporto alla preparazione agli esami di Stato attività di recupero Impiegato in attività di:	1
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo e fascicolazione elettronica dei documenti

Ufficio acquisti

predisposizione avvisi, bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, gestione anagrafe prestazione per esperti esterni; gestione magazzino e beni di facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Le funzioni dell'Ufficio per la Didattica sono indicate di seguito: · Iscrizione studenti · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi · Rilascio pagelle · Rilascio certificati e attestazioni varie · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni · Rilevazione delle assenze degli studenti · Tenuta dei fascicoli

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione organico personale; gestione stato giuridico personale; gestione fascicoli personale; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego personale; gestione anagrafe prestazioni; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il



personale; gestione scioperi e permessi sindacali; gestione graduatorie ed individuazioni supplenti; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f93476a92b7a42a4bbf21f300c598071

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f93476a92b7a42a4bbf21f300c598071



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Sede di tirocinio

Denominazione della rete: Rete Tasso sud

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Educating community

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner del patto

Denominazione della rete: Azione contro il cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Assistenza tecnica informatica



Azioni realizzate/da realizzare • assistenza tecnica informatica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy

Attività di formazione sulla privacy. La durata del corso è di 10 ore. Il corso è rivolto sia al personale docente che al personale ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Titolo attività di formazione: Monitor digitali e iPad

Il corso, della durata di 40 ore, mira a formare i docenti all'utilizzo di monitor digitali e ipad nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Titolo attività di formazione: Coding, robotica e numbers

Percorso della durata di 35 ore che formerà un gruppo di docenti sull'utilizzo del materiale riguardante il coding e la robotica di cui la scuola si è dotata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Canva, Garage band, iMovie

Il corso della durata di 35 ore insegnerà ai docenti come utilizzare Canva e come utilizzare le app Garage band e imovie con gli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratorio WEbRadio, Web tv, realizzazione e registrazioni spettacoli (concerti/teatro) , corti e podcast

Il laboratorio ha lo scopo di creare un gruppo di docenti nella scuola capace di creare web radio e web tv, di realizzare corti e podcast e di registrare spettacoli fatti a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Laboratorio AR/VR , gestione droni intelligenza artificiale

Il laboratorio della durata di 35 ore formerà un gruppo di docenti all'utilizzo delle tecnologie più complesse presenti a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Laboratorio Amministrazione Trasparente, codice degli appalti, contratti -

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola